XI congresso nazionale

simeu

ROMA 24-26 MAGGIO 2018

La medicina narrativa in OBI

dott. Francesca Laccetti, psicologa
Collaborazione dott. Tina Valentina Zampella

La medicina narrativa in OBI

dott. Francesca Laccetti, psicologa
Collaborazione dott. Tina Valentina Zampella

Vedi,
darti la vita in cambio
sarebbe troppo facile,
tanto la vita è tua
e quando ti gira
la puoi riprendere;
io, posso darti chi sono,
sono stato o chi sarò,
per quello che tu sai,
e quello che io so.

Le rose blu, Roberto Vecchioni

«Un passo più in là, un movimento ampio o breve. Andare via proprio in un certo momento. E' allora che le cose cominciano ad accadere. Quando si schiude la porta della stanza dei giorni quotidiani e si va oltre l'incanto di un tempo immutabile, oltre la promessa beffarda che la vita può attendere ancora a lungo. Andare via. E'allora che la vita sembra poter accadere in maniera più decisa e repentina. Intensa e improvvisa».

Controvento, Federico Pace

C.T.O.
AORN – OSPEDALE DEI COLLI
NAPOLI
PRONTO SOCCORSO CTO
Dott. Mario Guarino

il

Cu.ra.Storie

Curare Raccontando Storie

Corso di formazione per operatori di Pronto Soccorso del CTO
a cura di Francesca Laccetti

«*Io sono nient'altro che la cura che faccio. E non sono solo nel farla. La cura presuppone l'esercizio quotidiano dell'amore. Non c'è altra vita che questa, adesso, questa vita meravigliosa che permette altra vita*».

Con molta cura, Severino Cesari

Obiettivi:

- Recupero delle proprie radici narrative come rinforzo dell'identità.
- Apertura dell'altro partendo dalla capacità dell'operatore a stare nelle storie.
- Creare uno spazio di comunicazione che dia senso al sintomo.
- Trasformare la sofferenza in strumento di adattamento alla realtà.

Il corso non ha scopo terapeutico, possiede modalità ludiche e si sviluppa con un'attenzione alle dinamiche di gruppo.

Attività del corso:

- Recupero delle storie della propria infanzia.

- Scrittura di fiabe in gruppo, con tecniche di Gianni Rodari.

- Scrittura autobiografica su temi.

- Narrazione attraverso la propria identità sonora.

La fiaba è uno spazio dove si contattano paure antiche e moderne rappresentate da simboli del mondo emotivo.
E' uno strumento simbolico che ha in sé tutte le possibili soluzioni e restituzioni.

Il lavoro con le fiabe assume forte valenza di condivisione di valori affettivi universali.

«La principessa bianca mostra tre automi alla principessa nera e tra questi una chioccia con dodici pulcini per invogliarla a chiedere racconti»

Lo Cunto de li Cunti, Gianbattista Basile

«Senza il contributo dell'ignoto non si può andare da nessuna parte. Dove non c'è rischio e prova non c'è mutamento».

Logica della fiaba, Michele Rak

«Il racconto ridà le forze, perché restaura l'equilibrio emotivo. Solo se si riprende il contatto con il proprio mito eroico, si può riacquistare coraggio e riprendere a vivere. La storia opera proprio così…riportando alla memoria tutte le possibilità di vita… mutando l'intero nostro stato d'animo nei riguardi della vita e, talvolta, perfino la nostra condizione fisica».

Le fiabe interpretate, Marie Louise von Franz

La verità non sta in un sogno, ma in molti sogni.

Le mille e una notte

«La letteratura, in ciascuno dei suoi generi, comincia con la fiaba e con la fiaba finisce».

Il nuvolo innamorato, Nazim Hikmet

«Il sapere non narrativo tenta di far luce sull'universale trascendendo il particolare, mentre il sapere narrativo fa l'opposto, cioè tenta di spiegare l'universale della condizione umana rivelando il particolare delle storie dei pazienti».

Rita Charon

Raccontare di sé ci distanzia dal resto, ci consente di guardare meglio prima di tutto noi stessi e questa rinnovata capacità apre la mente verso l'esterno, chiarisce il nostro legame con il mondo e la nostra posizione rispetto a esso, regalandoci una migliore conoscenza non soltanto di noi stessi, ma anche dell'altro da sé.

Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé, Duccio Demetrio

Le storie fanno ricordare. Confermano identità. Illuminano zone di sé fino a quel momento buie. Accrescono consapevolezza.
Le storie spiegano, legano, rinnovano i progetti esistenziali.
Fanno perdonare e innamorare. Rappresentano svolte.
Possono guarire.

Grazie a:

Mario Guarino
Maurizio de Giovanni
Gaetano Morrone
Gabriele Iuliano

A noi stesse e alle nostre storie

Francesca e Valentina